

L'URSS aiuterà Cipro in caso di invasione

l'Unità del lunedì

Manifestazione a N. York contro l'intervento USA nel Vietnam

A pagina 11

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 12

Per tutta la giornata di ieri i medici hanno registrato lievi segni di miglioramento

LA FORTE FIBRA DI TOGLIATTI REAGISCE TENACAMENTE AL MALE

Ripresa del sensorio e primi barlumi di coscienza — Oltre agli illustri specialisti sovietici e al prof. Spallone, giunge oggi a consulto il prof. Frugoni — I compagni Longo, Alicata, Colombi e Lama al campo Artek — Le visite di Podgorni e le telefonate di Duclos e Carrillo — Il commovente affetto dei pionieri — Una palazzina del campo è stata trasformata in una piccola clinica perfettamente attrezzata — La stanza dove è ricoverato Togliatti si affaccia sul mare

I bollettini medici

Per tutta la giornata di ieri, come informano il nostro inviato a Yalta e un comunicato diramato alle ore 20 di ieri dall'ufficio stampa della segreteria del PCI, le condizioni del compagno Togliatti hanno segnato un certo miglioramento. Ecco il testo del comunicato:

«Le ultime notizie ricevute da Yalta alle ore 19.15 (ora italiana) sulle condizioni del compagno Togliatti confermano i lievi segni di miglioramento già rilevati dal bollettino medico nella mattinata, pur permanendo lo stato di gravità della malattia. Le condizioni del polso, della pressione e del cuore sono tornate ad essere normali. Un certo miglioramento si registra anche nel sensorio. Un nuovo bollettino medico è previsto nella mattina del 17 agosto.»

In mattinata l'ufficio stampa del Partito aveva diffuso il seguente bollettino, firmato dal collegio degli specialisti che assistono il compagno Togliatti, l'accademico Vladimir Vassiljenko, prof. Mario Spallone, prof. Alessandro Markov, i professori neuropatologi Roman Tkaciov, e Olga Gorbasciova:

«Nelle ultime 24 ore nello stato di salute del compagno Togliatti non si sono osservati peggioramenti, il che testimonia della buona resistenza del suo organismo. Lo stato di coma è notevolmente diminuito. Sono apparsi sintomi di un certo miglioramento delle funzioni del sistema nervoso centrale e barlumi della coscienza. Continuano le necessarie cure sotto la vigilanza degli specialisti.»

Il bollettino, pur nella sua estrema cautela, rinvigorisce la speranza, attenuando il senso di sgomento che si è impadronito di compagni e cittadini alla notizia della gravità del male che ha colpito il compagno Togliatti.

Difatti, l'ultima informazione diffusa dalla radio nella serata di Ferragosto era sempre preoccupante. «Le ultime notizie ricevute alle 21.30 da Yalta — avevano annunciato la radio e la televisione — indicano che lo stato di gravità in cui si trova l'on. Togliatti non ha subito mutamenti nelle ultime ore». Le agenzie, dal canto loro, diramavano notizie dello stesso tenore. L'AFP e la Reuter comunicavano da Yalta: «Le condizioni dell'on. Palmiro Togliatti permangono molto gravi e il leader comunista italiano non ha ancora ripreso conoscenza».

Il bollettino ufficiale precedente a quello diramato ieri mattina era stato reso noto verso mezzogiorno di sabato 15 agosto dalla Segreteria del Partito. «Il consiglio degli specialisti diceva il bollettino — con la presenza dell'emerito scienziato Alessandro Markov, dell'accademico prof. Vladimir Vassiljenko, dei professori neuropatologi Roman Tkaciov e Olga Gorbasciova e del prof. Mario Spallone, ha constatato che lo stato di salute del compagno Palmiro Togliatti continua a restare grave. Gli acuti disturbi della circolazione cerebrale si accompagnano all'apparizione di alcuni nuovi sintomi. La temperatura del corpo è subfebrile. Il polso è accelerato fino a 100 battiti al minuto. La pressione arteriosa si mantiene entro limiti normali».

Prima di questo bollettino — il primo ufficiale — le agenzie di stampa avevano trasmesso una dichiarazione rilasciata nella serata di venerdì dal prof. Spallone, poche ore dopo il suo arrivo a Yalta. Il prof. Spallone, conversando con i giornalisti che avevano raggiunto la città della Crimea, aveva confermato la diagnosi di emorragia cerebrale ed aveva aggiunto che il compagno Togliatti era privo di conoscenza dalle ore 19 di giovedì 13 agosto.

Dal nostro inviato YALTA, 16 Da tre giorni l'organismo del compagno Togliatti lotta tenacemente contro il gravissimo male che l'ha colpito. Dopo cinquanta ore senza cambiamenti, che avevano alimentato le più serie apprensioni, questa notte e poi di nuovo nel corso della giornata, sono apparsi i primi sintomi di un leggero miglioramento. Fra tutti coloro che seguono da vicino il decorso della malattia si è diffuso per la prima volta in queste giornate angosciose uno stato d'animo un po' più sereno.

I medici curanti, pur mantenendosi estremamente riservati sulle prospettive della malattia, che resta grave, hanno usato questa mattina, nel quotidiano bollettino di informazione, alcune formule che permettono di registrare un certo, sia pur limitato, progresso. Mentre i comunicati dei giorni precedenti erano estremamente preoccupanti, quello odierno ha un tono decisamente incoraggiante. Ecco comunque il testo completo del bollettino di questa mattina: «Nelle ultime 24 ore nello stato di salute del compagno Togliatti non si sono osservati peggioramenti, il che testimonia della buona resistenza del suo organismo. Lo stato di coma è notevolmente diminuito. Sono apparsi sintomi di un certo miglioramento delle funzioni del sistema nervoso centrale e barlumi della coscienza. Continuano le necessarie cure sotto la vigilanza degli specialisti.»

Seguono le firme dei dottori che sono al capezzale di Togliatti: accademico Vladimir Vassiljenko, prof. Mario Spallone, Alessandro Markov, Roman Tkaciov e Olga Gorbasciova. E' stato verso le tre del mattino che i medici in veglia accanto a Togliatti hanno potuto riscontrare in lui segni di un riaffiorare della coscienza che dovevano in seguito ripetersi ad intervalli. Questo accadeva mentre si andavano registrando anche sintomi di una maggiore sensibilità e diversi stimoli esterni. Alle domande che gli venivano rivolte, il compagno Togliatti dava segni di comprendere. Non era in grado di rispondere, ma per la prima volta reagiva alle sollecitazioni dei dottori. Anche nella parte destra, che è paralizzato, riapparivano i primi riflessi. La temperatura, che nel pomeriggio di ieri si era nuovamente alzata, era nel frattempo ridiscesa per restare sui 37,6. Anche il respiro si era fatto più tranquillo. Il polso era invece sempre piuttosto affrettato, ma regolare. Il volto del compagno Togliatti appariva leggermente rilassato, meno contratto che nelle ore precedenti.

Una terza giornata è così passata dal momento dell'attacco. Essa era giudicata dai medici come una delle più delicate. Non solo è trascorsa senza aggravamenti di sorta, ma è stata la prima a portare qualche nota positiva. Tutti i dottori che seguono la malattia di Togliatti continuano comunque a non lasciarlo un solo istante.

Fin dalla sera del 14 al nucleo ufficiale di specialisti giunti di estrema urgenza da Mosca e dalle città vicine, si sono aggiunti il medico personale, prof. Spallone, e il prof. Alessandro Markov, che è medico personale dei massimi dirigenti sovietici. I cinque specialisti che firmano i bollettini costituiscono il gruppo principale del collegio medico che assiste il se-

Resistono le funzioni vitali dopo due giorni di coma

Il Presidente Segni ancora gravissimo

Il bollettino medico di ieri sera - Due giorni di ansie - Tornati a Roma quasi tutti i membri del governo - La folla sosta dinanzi al Quirinale

Dopo un ennesimo, lungo consulto i professori Chailiol, Fontana e Giunchi — che stanno assistendo ora per ora al Presidente Segni — hanno firmato ieri sera dopo le 20 il seguente comunicato: «Le condizioni del Presidente della Repubblica sono stazionarie. Proseguono le terapie a sostenere le funzioni cardiocircolatorie e si provvede alla somministrazione dei principi nutritivi essenziali».

Questo breve comunicato conclude due giornate intense d'attività e piene d'ansia nel corso delle quali le condizioni del Presidente della Repubblica, che venerdì notte erano apparse disperate, hanno segnato una lieve ripresa pur nel quadro di una situazione che permane molto grave. Le due giornate festive sono state vissute infatti al Quirinale nella continua apprensione che ogni ora potesse essere l'ultima della drammatica lotta del Presidente della Repubblica contro il male.

In serata, alle 20.05, veniva infine reso noto un nuovo bollettino medico. «Le condizioni del Presidente della Repubblica», diceva il bollettino — permangono gravi. Sotto l'azione dell'intensa terapia, che viene praticata ininterrottamente, le funzioni respiratorie, cardiocircolatorie, epatica e renale si svolgono ora con sufficiente regolarità, mentre i disturbi a carico del sistema nervoso sono invariati». Il significato del bollettino era chiaro: la fibra del Presidente resisteva al male con l'aiuto potente dei medicinali. Trascorrevano così un'altra notte e al mattino di ieri, dopo un nuovo consulto, i professori Chailiol, Fontana e Giunchi redigevano un nuovo bollettino. «Durante la notte non si sono verificati significativi modificazioni dello stato di gravità del Presidente della Repubblica. I mezzi terapeutici, che vengono senza sosta impiegati, riescono tuttora a mantenere valide le funzioni del circolo e del respiro».

Folla in ansia alla Direzione del PCI



La sede del Comitato Centrale del Partito è stata meta, l'altro ieri e ieri, di un ininterrotto pellegrinaggio di compagni e cittadini romani, di turisti italiani e stranieri, che hanno sostato a lungo in via delle Botteghe Oscure, in attesa di notizie sulla salute del compagno Togliatti.

Per la salute di Togliatti Costante interessamento degli ambienti politici

Telefonate di Merzagora e Bucciarelli Ducci, messaggi di Rumor, Reale, Fanfani, La Pira, La Malfa, deputati di ogni parte politica e di uomini di cultura - Auguri di numerose ambasciate

La giornata di ferragosto è vista ininterrottamente dalla Direzione del Partito, in Via delle Botteghe Oscure, compagni della segreteria e della direzione: tutti si mantenevano in contatto con Yalta per seguire tutti i particolari del decorso della malattia del compagno Togliatti. Sabato pomeriggio è rientrato da Yalta il compagno Gianluigi Pajetta. Sono quindi giunti a Roma i compagni Mendola, Ingrao, Pajetta, Ringer, Natta, Macaluso, Alicata, e Colombi si trovano alla direzione che erano in viaggio all'estero sono rientrati in sede o sono per rientrarvi. Tra coloro che sono già a Roma ci sono i compagni Novella, Terenzi, Scoccimarro, Bufalini, Polipolano ed Occhetto. Sono presenti nelle loro sedi i compagni Cossutta, Miana e Scchioli.

Pregchiere del Papa per Segni e Togliatti

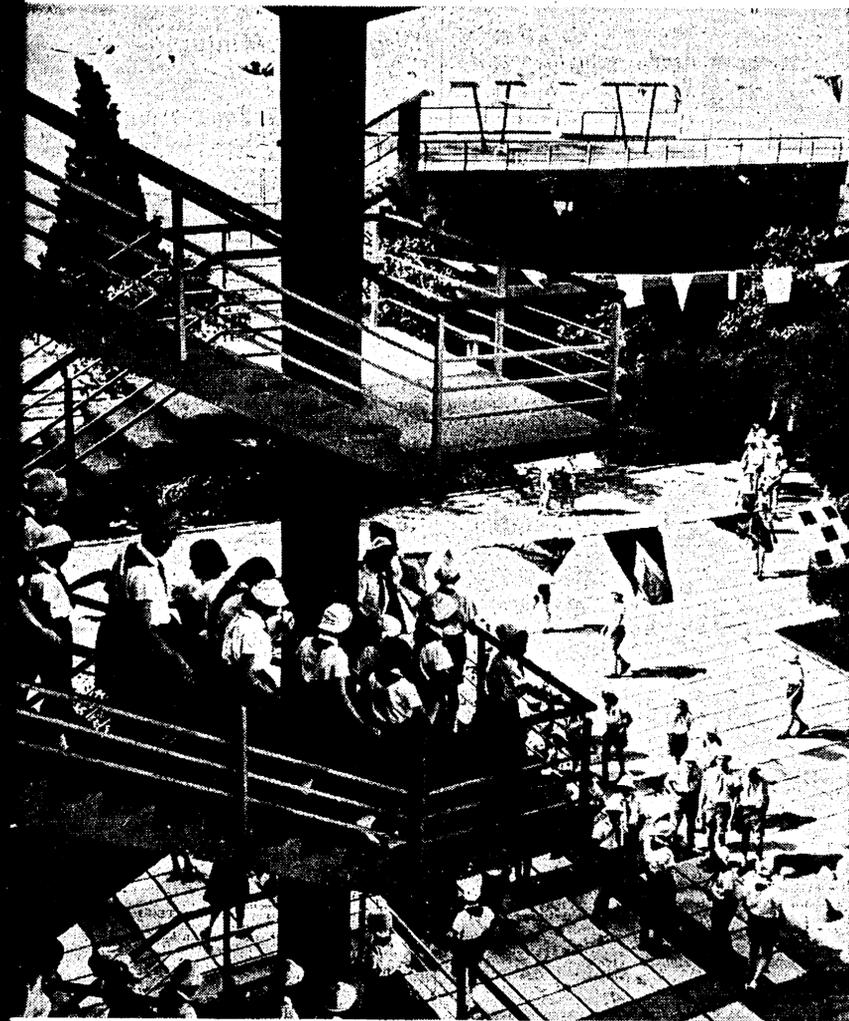
A mezzogiorno di sabato 15, Paolo VI, si è affacciato come è consueto alla finestra esterna del Palazzo Apostolico di Castelgandolfo per la recita dell'Angelus. Dopo la preghiera, il Pontefice rivolgendosi ai presenti riuniti sulla piazza ha proseguito: «Abbiamo notizie non buone del Presidente della Repubblica. Che il Signore lo assista e con lui il popolo italiano. Un'altra personalità politica italiana, in questo momento all'estero — ha aggiunto Paolo VI con riferimento al compagno Togliatti — si trova nelle stesse gravi condizioni. Pregheremo anche per lui. Madonna, madre di misericordia, perché lo assista».

(Segue in ultima pagina)

(A pagina 3 informazioni sulle reazioni nelle varie città d'Italia)

Assistito da medici insigni e circondato dall'affetto dei compagni italiani e sovietici

# Togliatti lotta contro il male



Una veduta del campo dei pionieri di Artek

(Dalla prima)

levato e deposto su uno speciale letto d'ospedale, che è stato fatto giungere d'urgenza da un vicino centro sanitario.

Sul posto venivano quindi stivate attrezzature mediche di diverso tipo fra cui un imbricco mobile di raggi Roentgen, un elettrocardiografo, un apparecchio per la respirazione artificiale, una tenda ad aria condizionata, un defibrillatore. Alcuni di questi strumenti, come gli ultimi due, fino ad adesso non sono stati usati seriamente perché non ve ne è stato bisogno: essi vengono regolarmente tenuti pronti per ogni evenienza. L'ossigeno che sbocca direttamente dalla stanza da una ventosa a terrazza ombreggiata da pergolato, in un piccolo edificio moderno a due piani con grandi pareti di vetro. Questo si trova ai margini del campo, in posizione piuttosto isolata, al centro di un vallone molto albeo, che sbocca direttamente sul mare. Il clima di questi giorni nella zona è per una abbastanza mite, ma è eccessivamente caldo dal mare soffia un vento fresco. La vetrata del campo di Togliatti è sempre aperta. Almeno un mese e due infermiere sono permanentemente accanto al letto del malato. Nella stanza il consiglio dei dottori ha stabilito il suo quadro generale. Qui sono tutte le medicine e gli strumenti necessari, con altri medici di giorno e notte. Nello stesso edificio vengono adospitati in permanenza anche i figli di Togliatti, compagna di Togliatti, la figlia Maria, i professori giunti da Mosca con il prof. Spallone arrivato in Italia. Sebbene non possono alloggiare direttamente sul posto, qui si trovano la mattina fino a tarda sera anche i compagni della direzione del partito che sono convenuti ad Artek. Ci sono il compagno Longo e il compagno Colombi. Ieri pomeriggio è arrivato da Sochi il compagno Lama. Dalla stanza, dove si era recato per un breve periodo di riposo, è arrivato nella stanza di ieri il compagno Longo e il compagno Colombi. Ieri pomeriggio è arrivato da Sochi il compagno Lama. Dalla stanza, dove si era recato per un breve periodo di riposo, è arrivato nella stanza di ieri il compagno Longo e il compagno Colombi.

tutto quasi continuo con Mosca e molto regolare con Roma. D'altra parte anche tutti gli altri compagni italiani che si trovano in vacanza in località diverse dell'URSS, telefonano spesso per avere notizie.

Nel loro consiglio di ieri sera, i medici hanno deciso di chiamare a consulto un altro fra i massimi specialisti italiani. Da Ginevra, dove era fino ad oggi, è stato chiamato il prof. Frugoni, il celebre clinico che ebbe già in cura Togliatti dopo l'attentato del 1948 ed al cui luma si è ricorsi altre volte quando Togliatti si è sentito male.

Tutto ciò che è umanamente possibile viene dunque fatto per assicurare la guarigione di Togliatti. Un solo episodio. Sebbene i medici abbiano a loro disposizione ogni sorta di medicinali, sovietici e stranieri, essi hanno ritenuto ad un certo momento utile ricorrere ad alcune varianti dei preparati già in loro possesso, perché altre volte esse avevano avuto una particolare efficacia sull'organismo di Togliatti. Ebbene, queste medicine sono state fatte arrivare dall'Italia a tempo di primato. Da Varsavia a Sinteropoli esse sono state trasportate dall'aereo personale di Gomulka messo a disposizione dal governo polacco.

L'interessamento di tutti è costante. I compagni sovietici si prodigano in mille premure. I dottori sono infaticabili. Ieri il compagno Podgorni, che è uno dei massimi dirigenti del PCUS, è stato a visitare il malato ed è rimasto ad Artek circa un'ora, facendosi informare nei particolari dai medici sul decorso del male. I dirigenti dei partiti francese (Jacques Duclos) e spagnolo (Santiago Carillo) hanno telefonato per avere notizie, formulare auguri e chiedere di essere tenuti al corrente. L'ambasciatore italiano Straneo ha trasmesso da Mosca gli auguri di Saragat, ha offerto la sua collaborazione e ha pregato di essere regolarmente informato. Fra i tanti telegrammi giunti da diverse località dell'URSS ve ne è uno di un partigiano di Baku che combatté nella Resistenza italiana.

Commovente è il comportamento dei giovani « pionieri » che trascorrono le loro vacanze ad Artek. Essi hanno visto Togliatti al momento in cui si è sentito male. Artek non è soltanto un campo estivo per ragazzi: è un insieme di otto campi disposti lungo una baia rocciosa, molto bella, a circa 25 chilometri da Yalta. Essi ospitano adesso 4300 bambini, tutti fra i 12 e 15 anni. Ogni campo ha un suo nome. Quello dove Togliatti si trovava al momento del male è dove è tuttora, si chiama Campo Marino. I ragazzi sono in prevalenza russi, ma con loro ve ne sono anche di altri paesi: algerini e indiani in particolare. La loro solita vivacità ha fatto posto da tre giorni ad una compostezza da adulti.

« Un campo di ragazzi è sempre un luogo chiassoso. Ebbene, attorno all'edificio dove è Togliatti non si sentono rumori di sorta. Sono i giovani ospiti a fare la guardia. Nella loro giornata hanno cercato di sopprimere ogni suono che potrebbe essere fastidioso. Nel loro raduno hanno momentaneamente abolito trombe e tamburi. Hanno spostato in altri campi tutte le feste previste. Interrogano i professori sovietici per sapere come sta Togliatti. Ieri sono stato un po' di tempo in mezzo a loro: mi hanno tempestato di domande. In più, cercano di mostrarsi utili in mille modi: indirizzano le macchine che arrivano al Campo Marino, trasportano materiale, insomma fanno il possibile per rendere qualche servizio.

È circondato da questo clima di affetto, che i compagni di Togliatti combatte la sua difficile battaglia contro la malattia. I medici sono concordi nel dire — e lo hanno rilevato nel loro comunicato di questa mattina — che la sua fibra fisica è rimasta forte e che oppone al male un'accanita resistenza. Aiutate da questa capacità di lotta dell'organismo, le prime cure hanno già dato qualche risultato. Sono queste le considerazioni su cui, nonostante la gravità delle condizioni, si fondano le speranze di tutti coloro che augurano al compagno Togliatti la più rapida guarigione.

« Vogliate accogliere vivi auguri sollecito ristabilimento salute on Togliatti », ha telegrafato Rumor. Farani nel suo telegramma, ha scritto: « Partecipo con voti cristiani alle preoccupazioni per malattia che ha colpito onorevole Togliatti augurando favorevole risoluzione ». L'on. La Pira, sindaco di Firenze, scrive: « Notizia malessece on. Togliatti mi ha addolorato dal fondo del cuore, prego il Signore per lui ». Ferdinando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha telegrafato alla direzione del PCI: « Solidarietà con voi nella difficile prova e auguri per Togliatti ». « Dolorosamente colpito gravi condizioni on Togliatti, partecipo sentimenti benaugurando aspettative favorevoli sviluppo evento » ha telegrafato La Malfa. E l'on. Vigorelli: « Vi-

« Vogliate accogliere vivi auguri sollecito ristabilimento salute on Togliatti », ha telegrafato Rumor. Farani nel suo telegramma, ha scritto: « Partecipo con voti cristiani alle preoccupazioni per malattia che ha colpito onorevole Togliatti augurando favorevole risoluzione ». L'on. La Pira, sindaco di Firenze, scrive: « Notizia malessece on. Togliatti mi ha addolorato dal fondo del cuore, prego il Signore per lui ». Ferdinando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha telegrafato alla direzione del PCI: « Solidarietà con voi nella difficile prova e auguri per Togliatti ». « Dolorosamente colpito gravi condizioni on Togliatti, partecipo sentimenti benaugurando aspettative favorevoli sviluppo evento » ha telegrafato La Malfa. E l'on. Vigorelli: « Vi-

## Larga eco sulla stampa d'Europa e d'America

I giornali di tutto il mondo hanno dato grande rilievo alla notizia del male che ha colpito il compagno Togliatti. L'inglese The Sunday Times pubblica in prima pagina le informazioni sul decorso della malattia. Il The Observer di Londra, accompagna il servizio del proprio corrispondente da Roma con una fotografia del compagno Togliatti. Il Sunday Express, nella sua edizione di ieri, titola la notizia sull'accenno che Paolino VI ha fatto nel suo discorso di sabato alla salute del compagno Togliatti.

Il New York Herald Tribune, sotto il titolo: « Togliatti colpito da un attacco », pubblica tutti i dispacci ricevuti dal proprio corrispondente da Mosca. La svizzera Gazette de Lausanne pone la notizia in « apertura » di prima pagina sotto un grosso titolo. Le Monde e Le Figaro di Parigi pubblicano le informazioni diramate dalla AFP di Roma e da Mosca.

Dai giornali tedeschi occidentali, il Die Welt pubblica la notizia con risalto in prima pagina. Anche il viennese Neues Oesterreich dedica ampio spazio alle informazioni relative al decorso della malattia del compagno Togliatti.

## Commosso plebiscito popolare per Togliatti

« Vogliate accogliere vivi auguri sollecito ristabilimento salute on Togliatti », ha telegrafato Rumor. Farani nel suo telegramma, ha scritto: « Partecipo con voti cristiani alle preoccupazioni per malattia che ha colpito onorevole Togliatti augurando favorevole risoluzione ». L'on. La Pira, sindaco di Firenze, scrive: « Notizia malessece on. Togliatti mi ha addolorato dal fondo del cuore, prego il Signore per lui ». Ferdinando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha telegrafato alla direzione del PCI: « Solidarietà con voi nella difficile prova e auguri per Togliatti ». « Dolorosamente colpito gravi condizioni on Togliatti, partecipo sentimenti benaugurando aspettative favorevoli sviluppo evento » ha telegrafato La Malfa. E l'on. Vigorelli: « Vi-

# Tutta l'Italia segue con ansia le notizie sul segretario del PCI

Gruppi di cittadini davanti alla Direzione del partito — Migliaia di telefonate e telegrammi — L'augurio degli emigrati L'affettuosa solidarietà dei comunisti recata da Pecchioli ad Aldo Togliatti

L'affettuosa trepidazione con cui i lavoratori e il popolo italiano seguono il decorso del male che ha colpito il compagno Togliatti è testimoniata dall'insistenza con cui migliaia di persone d'ogni parte del Paese chiedono informazioni sullo stato del segretario del nostro partito. L'edificio della direzione del PCI, rimasto aperto giorno e notte dal momento in cui è giunta a Yalta la grave notizia, è stato in questi giorni meta ininterrotta di visitatori italiani e stranieri: giornalisti, corrispondenti delle grandi agenzie internazionali di stampa e dei giornali di ogni parte del mondo, uomini politici, sindacalisti, personalità della cultura e dell'attività cittadina, impiegati, semplici cittadini, turisti, donne del popolo.

A tratti, fino a notte inoltrata, si sono formati davanti alla sede centrale del nostro partito, in via delle Botteghe Oscure, capannelli di persone, che chiedevano di essere informati. Che notizie avete? Come sta Togliatti? Avete telefonato a Yalta? Cosa dicono i medici? Queste le domande rivolte con ansia ai compagni, che sostano nell'atrio dello stabile.

La stessa ansia è espressa nelle migliaia di telegrammi che continuano a pervenire ai dirigenti del PCI da ogni parte d'Italia e dalle comunità italiane all'estero, nelle telefonate che tempestano gli uffici della direzione del PCI, del nostro giornale e delle federazioni e sezioni comuniste di tutto il paese.

« L'on. Togliatti — diceva ieri mattina una anziana signora davanti alla sede di via delle Botteghe Oscure — è un uomo troppo importante per i lavoratori italiani. E poi è buono e vuole la pace. Io e le mie figlie preghiamo per lui, perché se dovesse accadere il peggio sarebbe una grande perdita per tutti ».

Subito dopo un vetturino romano ha fermato la carrozzeria e ha chiesto se era vero che il compagno Togliatti stava un po' meglio. « Lo vogliamo sapere anche quindici e i suoi clienti. Erano due distinti signori inglesi, che ripartendo hanno ringraziato con un sorriso e un cenno della mano ».

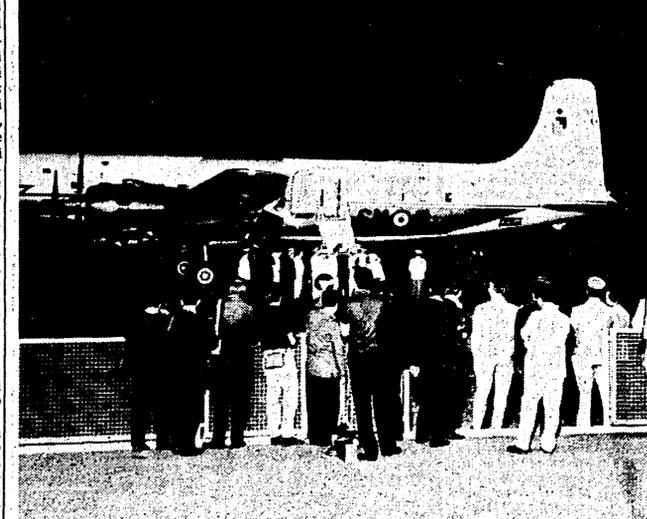
Una famiglia di fiorentini in ferie ieri si è recata presso la direzione del PCI a chiedere informazioni quantitative o cinque volte. Un giorno pomeriggio il compagno Ugo Pecchioli della Direzione nazionale del partito con i compagni D'Amico, Novelli e Grossi si sono recati a fare visita al figlio di Togliatti, Aldo, che si trova in una località della provincia di Torino. Pecchioli, a nome della Direzione del partito, ha espresso ad Aldo Togliatti l'affettuosa solidarietà di tutti i comunisti italiani.

Da venerdì mattina i comunisti ed i democratici fiorentini vivono in ansia per le condizioni di salute del compagno Togliatti. La federazione del PCI e la redazione fiorentina del nostro giornale sono tempestate di telefonate. Amici, compagni, simpatizzanti vogliono conoscere le ultime notizie sulla salute del compagno Togliatti. Ogni telefonata, puntualmente, si conclude con un augurio.

A Castelfiorentino, a Empoli, a Certaldo, a Pontassieve, a Borgo San Lorenzo, in centinaia di Case del popolo, capannelli di persone sostano davanti agli apparecchi radio e della televisione o chiedono notizie ai compagni delle sezioni che si tengono in continuo contatto con la federazione comunista fiorentina e con la redazione dell'Unità. Centinaia sono i telegrammi, i messaggi augurali inviati alla direzione del PCI e direttamente a Yalta. Fra questi quello della segreteria provinciale del partito: « Comunisti fiorentini seguono con trepidazione tuo stato di salute e ti sono vicino con loro fraterno auguri di pronto ristabilimento ».



Il compagno Pietro Ingrao, dinanzi alla sede del Comitato Centrale, informa compagni e cittadini, in ansiosa attesa, sul decorso della malattia di Togliatti



L'aereo militare italiano che ha trasportato a Yalta il prof. Spallone e il vice segretario del PCI Longo, subito dopo il rientro a Ciampino

## Messaggi d'augurio dagli uomini politici

(Dalla prima)

« Vogliate accogliere vivi auguri sollecito ristabilimento salute on Togliatti », ha telegrafato Rumor. Farani nel suo telegramma, ha scritto: « Partecipo con voti cristiani alle preoccupazioni per malattia che ha colpito onorevole Togliatti augurando favorevole risoluzione ». L'on. La Pira, sindaco di Firenze, scrive: « Notizia malessece on. Togliatti mi ha addolorato dal fondo del cuore, prego il Signore per lui ». Ferdinando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha telegrafato alla direzione del PCI: « Solidarietà con voi nella difficile prova e auguri per Togliatti ». « Dolorosamente colpito gravi condizioni on Togliatti, partecipo sentimenti benaugurando aspettative favorevoli sviluppo evento » ha telegrafato La Malfa. E l'on. Vigorelli: « Vi-

« Vogliate accogliere vivi auguri sollecito ristabilimento salute on Togliatti », ha telegrafato Rumor. Farani nel suo telegramma, ha scritto: « Partecipo con voti cristiani alle preoccupazioni per malattia che ha colpito onorevole Togliatti augurando favorevole risoluzione ». L'on. La Pira, sindaco di Firenze, scrive: « Notizia malessece on. Togliatti mi ha addolorato dal fondo del cuore, prego il Signore per lui ». Ferdinando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha telegrafato alla direzione del PCI: « Solidarietà con voi nella difficile prova e auguri per Togliatti ». « Dolorosamente colpito gravi condizioni on Togliatti, partecipo sentimenti benaugurando aspettative favorevoli sviluppo evento » ha telegrafato La Malfa. E l'on. Vigorelli: « Vi-

« Vogliate accogliere vivi auguri sollecito ristabilimento salute on Togliatti », ha telegrafato Rumor. Farani nel suo telegramma, ha scritto: « Partecipo con voti cristiani alle preoccupazioni per malattia che ha colpito onorevole Togliatti augurando favorevole risoluzione ». L'on. La Pira, sindaco di Firenze, scrive: « Notizia malessece on. Togliatti mi ha addolorato dal fondo del cuore, prego il Signore per lui ». Ferdinando Santi, segretario generale aggiunto della CGIL, ha telegrafato alla direzione del PCI: « Solidarietà con voi nella difficile prova e auguri per Togliatti ». « Dolorosamente colpito gravi condizioni on Togliatti, partecipo sentimenti benaugurando aspettative favorevoli sviluppo evento » ha telegrafato La Malfa. E l'on. Vigorelli: « Vi-



Due vecchi coniugi romani, nell'atrio della sede del Comitato Centrale, firmano un registro, su cui sono stati raccolti gli auguri a Togliatti formulati da personalità della politica e della cultura e da modesti cittadini

